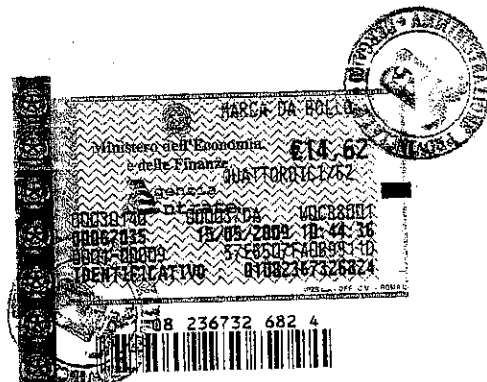




Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Ambiente
Rifiuti**



Numero: **1601** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **14/05/2009**

La presente copia, composta di
n. 20 fogli è conforme all'esemplare
esistente presso questo Ufficio.
Bergamo, il **15 MAG 2009**

Responsabile delegato: **NOVATI ING. GIORGIO**

LO SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE
(p.a. *Santo Spirito*)



OGGETTO:

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R3, R5, R13) E SMALTIMENTO (D9, D15) DI RIFIUTI URBANI E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO SITO IN VIA MAESTRI DEL LAVORO - GORLE (BG). TITOLARE LA DITTA ECOCENTRO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA MAESTRI DEL LAVORO - GORLE (BG).

Il giorno 15 del mese Maggio dell'anno 2009
il sottoscritto GIGLIA LOCATELLI messo Notificatore della
PROVINCIA di Bergamo, ha notificato, rilasciando copia
del presente VERBALE/ATTO al Sig. AGLIATI VALTER
residente a Bergamo in Via CAPIELLO GOCCI, 9
mediante consegna a mano a lo stesso
che ha firmato qui in calce per ricevuta.

IL RICEVENTE

V. Novati



IL MESSO NOTIFICATORE

- *Giglia Locatelli* -

N.ro 21 / interno del provvedimento dirigenziale
Inviata all'Assessore in data 13 MAG. 2009
Prot. n. _____ /MM
Rinnovo_2009_DD

N° 1601 del Registro delle determinazioni
Data, 14/5/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Settore 9: Ambiente

Servizio Rifiuti

OGGETTO: Rinnovo dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R5, R13) e smaltimento (D9, D15) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in via Maestri del Lavoro - Gorle (BG).
Titolare la ditta ECOCENTRO SOLUZIONI AMBIENTALI s.r.l. con sede legale in via Maestri del Lavoro - Gorle (BG).

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 13 del mese di MAGGIO dell'anno duemilanove.

IL FUNZIONARIO DELEGATO Ing Giorgio Novati

IN ESECUZIONE delle deliberazioni di Giunta Provinciale n. 435 del 29/07/2004 e n. 426 del 21/07/2005 riferite alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 33 del 23/12/2008;

RICHIAMATA la nota con la quale il Dirigente del Settore 9 Ambiente della Provincia di Bergamo dott. Claudio Confalonieri ha delegato l'Ing. Giorgio Novati quale responsabile del Servizio Rifiuti per il periodo dal 8 al 22 maggio 2009;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art.16 comma b, che stabilisce che "fermo restando quanto stabilito dall'articolo 20, comma 1, del d.lgs. 22/1997 spetta alle province (...) l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento, ai sensi degli articoli 27 e 28 del d.lgs. 22/1997, relative alle infrastrutture per la raccolta differenziata, alla discarica di rifiuti inerti, così come definita dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), alle altre operazioni di cui agli allegati B e C del d.lgs. 22/1997, ad esclusione delle operazioni che spettano alla Regione e indicate dall'articolo 17, comma 1, lettera b, punto 1, e delle operazioni di cui all'articolo 46 del d.lgs 22/1997... (...);
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota della Regione Lombardia, prot. Q1.2006.00106EC/MF del 04.05.2006, con cui sono state confermate le competenze attribuite alle Province dalla L.R. 26/03;





- la nota della Regione Lombardia, prot. Q1.2006.0015020EC/MF del 30.06.2006, con cui sono state fornite le prime indicazioni sull'applicazione del D.lgs. 152/06;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale assunta in data 17.05.2004, iscritta al registro delle determinazioni al n. 1990 del 20.05.2004, con la quale la ditta Ecocentro Soluzioni Ambientali s.r.l. con sede legale in via Maestri del Lavoro s.n. - Gorle (BG), è stata autorizzata ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni, alla realizzazione dell'impianto sito in Gorle, via Maestri del Lavoro ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R3 - R5 - R13) e smaltimento (D9 - D15) di rifiuti speciali non pericolosi;
- la Determinazione Dirigenziale assunta in data 26.10.2004, iscritta al registro delle determinazioni al n. 4119 del 02.11.2004 di approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti all'impianto;
- il nulla osta per varianti migliorative rilasciato in data 30.03.2006, prot. n. 32647;
- la Determinazione Dirigenziale assunta in data 25.05.2006, iscritta al registro delle determinazioni al n. 1573 del 30.05.2006, di presa d'atto della variazione della sede legale della ditta Ecocentro Soluzioni Ambientali s.r.l.;
- la Determinazione Dirigenziale assunta in data 27.07.2006, iscritta al registro delle determinazioni al n. 2118 del 03.08.2006 "Modifica della Determinazione Provinciale n. 1990 del 20.05.2004, come modificata dalla Determinazione Provinciale n. 4119 del 02.11.2004 e dalla Determinazione Provinciale n. 1573 del 30.05.2006";
- la Determinazione Dirigenziale assunta in data 13.08.2007, iscritta al registro delle determinazioni al n. 2450 del 17.08.2007 "Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 20 alla realizzazione di varianti sostanziali all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R5, R13) e smaltimento (D9, D15) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto della ditta Ecocentro Soluzioni Ambientali s.r.l. sito in via Maestri del Lavoro - Gorle (BG) e rilascio di nulla osta per varianti non sostanziali e migliorative";
- la Determinazione Dirigenziale assunta in data 15.04.2008, iscritta al registro delle determinazioni al n. 1165 del 18.04.2008 di modifica della determinazione provinciale n. 2450 del 17.08.2007;
- la polizza fidejussoria n. 1745744 del 30.08.2007 emessa dalla Coface Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni Spa e le relative appendici;
- la nota provinciale (prot n. 96542 del 18.09.2007) di accettazione della polizza fidejussoria sopra citata e delle relative appendici;
- la Delibera della Giunta Provinciale n. 772 del 23.12.2004 con la quale è stata approvata la convenzione tra la Provincia di Bergamo e la Società Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl in ordine all'esercizio dell'impianto in parola (sottoscritta dalle parti in data 1.3.2005 prot. n. 21800);
- la Delibera della Giunta Provinciale n. 389 del 31.08.2006 con la quale è stata approvata la modifica e la parziale integrazione della convenzione di cui al punto precedente (sottoscritta dalle parti in data 14.11.2006 prot. n. 110046);
- la Delibera della Giunta Provinciale n. 164 dell' 11.04.2008 con la quale è stata approvata la nuova convenzione tra la Provincia di Bergamo e la Società Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl (sottoscritta dalle parti in data 24.07.2008 prot. n. 84302);

VISTE:

- l'istanza presentata da Ecocentro Soluzioni Ambientali s.r.l. agli atti provinciali con prot. n. 111448 del 14.10.2008, fesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R5, R13) e smaltimento (D9, D15) presso l'impianto sito in Comune di Gorle, Via Maestri del Lavoro, autorizzato dalla Provincia di Bergamo con D.D. 1990 del 20.05.2004 e successive modifiche;



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig. Giorgio Novati)



- la nota provinciale prot. n. 122329 del 11.11.2008 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento sull'istanza;

RICHIAMATA la d.g.r. 19 novembre 2004 - n. 19461 - "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle d.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

RILEVATO che:

- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportate nella scheda tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve versare a favore della Provincia di Bergamo rimane invariato rispetto a quello determinato con D.D. n. 2450 del 17.08.2007 di € 226.079,54 (Euro duecentoventiseimilasettantanove/54) suddiviso in:
 - o € 88.310,00 (Euro ottantottomilatrecentodieci/00) per la messa in riserva (R13) di 500 m³ di rifiuti speciali non pericolosi destinati alle operazioni di recupero;
 - o € 56.521,04 (Euro cinquantaseimilacinquecentoventuno/04) per le operazioni di recupero (R3-R5) di 60.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi;
 - o € 10.597,20 (Euro diecimilacinquecentonovantasette/20) per il deposito preliminare (D15) di 60 m³ di rifiuti speciali non pericolosi destinati alle operazioni di smaltimento;
 - o € 70.651,30 (Euro settantamila seicentocinquantuno/30) per le operazioni di smaltimento (D9) di 3.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi;
- l'istruttoria tecnica amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, fermo restando le prescrizioni riportate nella scheda tecnica sopra richiamata;

RITENUTO che la Provincia abbia facoltà di esercitare le funzioni di diffida, sospensione e revoca di cui all'art. 210, comma 4, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione Consiliare n°4 del 18 febbraio 2002; nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

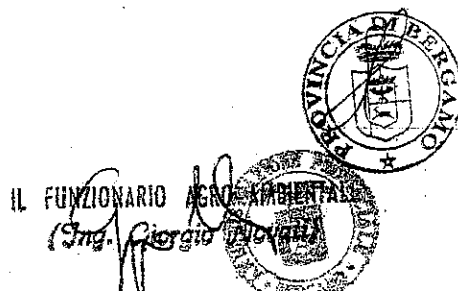
DETERMINA

- 1) di autorizzare la ditta Ecocentro Soluzioni Ambientali s.r.l. con sede legale ed insediamento in via Maestri del Lavoro in Gorle, alla prosecuzione, ai sensi dell'art. 210 comma 20 del D.Lgs 152/06, alla prosecuzione dell'esercizio delle operazioni di recupero (R3 - R5 - R13) e smaltimento (D9 - D15) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi in conformità all'istanza presentata, osservate le condizioni riportate nell'allegata scheda tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dal 17.05.2009;
- 3) di stabilire la scadenza della presente autorizzazione al 16.05.2019 e che l'istanza di rinnovo debba essere presentata entro i 180 giorni dalla sua scadenza;
- 4) di disporre la notifica del presente atto, da conservarsi presso l'impianto, alla ditta interessata;





- 5) di confermare, per quanto non in contrasto e modificato con il presente atto, le disposizioni impartite con D.D. 1990 del 20.05.2004 come modificata dalle D.D. n. 4119 del 02.11.2004, D.D. n. 1573 del 30.05.2006, D.D. n. 2118 del 03.08.2006, D.D. n. 2450 del 17.08.2007 e D.D. n. 1165 del 18.04.2008;
- 6) di confermare l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Bergamo determinato con D.D. n. 2450 del 17.08.2007 in € 226.079,54 (Euro duecentoventiseimilasettantanove/54);
- 7) di disporre che entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento la ditta dovrà presentare una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo pari a € 226.079,54 per la cui decorrenza si assume la data del 17.05.2009, dando atto che in difetto ovvero in caso di difformità rispetto alle disposizioni regionali sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento. La polizza fidejussoria dovrà altresì riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di assicurazione. La durata della fidejussione deve essere pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorata di un anno;
- 8) di stabilire che contestualmente all'accettazione della garanzia finanziaria sarà svincolata la Fideiussione n. 1745744 del 30.08.2007 emessa dalla Coface Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni Spa e le relative appendici;
- 9) di dare atto che il provvedimento è soggetto a revoca sensi dell'art. 210 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
- 10) di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 210, comma 4 del D.Lvo 156/2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. può avvalersi dell'A.R.P.A.;
- 11) di disporre che la presente autorizzazione decada automaticamente qualora la ditta non sottoscriva la nuova convenzione con la Provincia di Bergamo entro 30 giorni dalla comunicazione del nuovo testo siccome concordato e approvato tra Ecocentrò Soluzioni Ambientali s.r.l. e Provincia di Bergamo. Nel frattempo i rapporti con la Provincia di Bergamo restano disciplinati dalla vigente Convenzione (sottoscritta dalle parti in data 24.07.2008 prot. n. 84302);
- 12) di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto;
- 13) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- 14) di trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia – D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità – U.O. Reti ed Infrastrutture – Struttura Autorizzazioni e Certificazioni, al Comune di Gorte, all'A.S.L. della Provincia di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione, all'A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento di Bergamo;





15) di dare atto che, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ing. Giorgio Novati

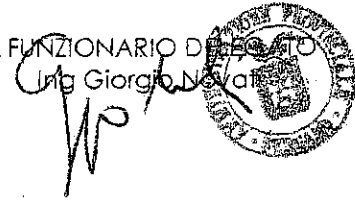


TABELLA RIEPILOGATIVA STOCCAGGI RIFIUTI IN INGRESSO

SEZIONI DI STOCCAGGIO	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	CER (in caso di voce a "specchio" è prevista la caratterizzazione analitica per l'accettazione dei CER non pericolosi)	p/v medi	mc stoccaggio max	ton stoccaggio max	ton/anno trattate su 290gg	ton/g medie trattate	operazioni di smaltimento e recupero
A1, A2, A3	RIFIUTI SOLIDI	010409; 010413; 100126; 101006; 101208; 170107; 170504; 170506; 170508; 170802; 170904; 190802; 191209; 191212; 191302; 200202; 200303; 200306.	1,4	400	560	60000	208	R3, R5 e R13
B	RIFIUTI SOLIDI SGOCCIOLANTI (area dotata di drenaggio dell'acqua)	COME SOPRA	1,2	100	120			
	FRAZIONE ORGANICA DECADENTE DALLE OPERAZIONI DI LAVAGGIO (RICHIESTA NULLA OSTA DEL 14.03.07)		0,4	150	60			
C1, C2	RIFIUTI LIQUIDI e/o pompabili	010413; 010504; 010507; 010508; 060503; 070112; 070212; 070312; 070412; 070512; 070712; 080116; 080120; 080202; 080203; 080307; 080308; 080315; 080416; 100121; 100123; 110112; 190906; 191308.	1	60	60	3000	10,34	D9 e D15
TOTALE GENERALE						63000	218,34	

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE D'INGEGNERIA
N° 2450 DEL 17/08/2007



INGEGNERE SPECIALISTA ADRG-AMBIENTALE
(P. n. 5000/07)



REV.	DATA	DESCRIZIONE	DIS.	CONTR.	APPR.
2					
1	20-04-07	Revisione	LF	LF	EE
0	12-03-07	Emissione	IB	MZ	FP

ECOCENTRO
SOLUZIONI AMBIENTALI s.r.l.

Ecocentro Soluzioni ambientali s.r.l.
via Maestri del Lavoro - 24020 Gorle (BG)

Descrizione
IMPIANTO DI LAVAGGIO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE E
MATERIALI DI SCAVO E BONIFICHE AMBIENTALI CON ANNESSO
TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI
DEPOSITO AMMENDANTE (NULLA OSTA MIGLIORIE DEL 14.03.07)

LAY-OUT IMPIANTO

Disegnato: LF	Plot: A0	Stile plot.: "ZM1"	N° Disegno	Revisione
Controllato: LF	Data: 20-04-2007		ESA-MIGL-002	01
Approvato: EE	Scala: 1:100			